



Raccomandazione di sicurezza no. 97

Data della raccomandazione di sicurezza	22.09.2016
No. reg. del rapporto finale	2015022001
Deficit di sicurezza	<p>Il 20 febbraio 2015, poco dopo le ore 06:40 un treno Interregio in uscita dalla stazione di Rafz in direzione di Sciaffusa ha urtato lateralmente un treno della rete celere regionale (S-Bahn). La collisione è riconducibile al fatto che il macchinista della S-Bahn si è lasciato indurre, sulla base di false supposizioni, a partire nonostante il segnale fosse disposto su «fermata».</p> <p>Nell'ambito dell'inchiesta è stato accertato, tra gli altri, il seguente fattore causale: con la modalità di collaborazione nella cabina di guida si fingeva un controllo reciproco e ciò ha pertanto reso impossibile il riconoscimento tempestivo dell'errore. L'inchiesta ha rilevato, tra gli altri, i seguenti fattori che hanno contribuito a provocare l'incidente:</p> <ul style="list-style-type: none">– la coincidenza temporale casuale dei segnali, che il personale di locomotiva ha interpretato erroneamente in relazione al proprio treno,– la fretta autoimposta. <p>Le persone coinvolte non erano sufficientemente consapevoli dell'influenza alla quale erano reciprocamente esposte nell'ambito della collaborazione in cabina di guida. Il macchinista della S-Bahn ha avviato la procedura di partenza prima che il macchinista in formazione fosse pronto alla partenza. Il macchinista in formazione ha quietanzato le istruzioni del macchinista per non ritardare la partenza. Non tutte le persone coinvolte erano pronte alla partenza. Secondo il SISI questa modalità di collaborazione non era utilizzata unicamente in questo incidente, ma rappresenta piuttosto un problema più diffuso al quale occorre porre rimedio tramite una formazione specifica e la sensibilizzazione delle persone interessate.</p>
Raccomandazione di sicurezza	<p>L'UFT dovrebbe interessarsi maggiormente ai temi relativi ai fattori umani e provvedere affinché sia elaborato un piano per la formazione di tutte le persone interessate in relazione alla collaborazione in cabina di guida. La formazione deve includere temi quali la comunicazione verbale e non verbale, l'influenza della gerarchia, il livello d'istruzione e l'esperienza.</p>
Destinatario	Bundesamt für Verkehr
Stato di attuazione	<p>Implementata. L'UFT spiega che collabora dal 2013 con la scuola universitaria professionale Fachhochschule Nordwestschweiz nell'ambito di un mandato di sostegno relativo ai fattori umani. In vista della possibile introduzione di una regolamentazione d'ordine superiore emanata dalle</p>

autorità sono stati svolti e sono ancora in corso diversi lavori a monte. L'UFT ritiene pertanto che la tematica «fattori umani» sia affrontata in maniera adeguata e riceva il giusto peso. L'UFT verificherà, in collaborazione con i servizi specializzati interessati, la presenza di eventuali lacune in relazione ai temi della comunicazione verbale e non verbale, l'influenza della gerarchia, il livello d'istruzione e l'esperienza e, se necessario, provvederà a trasmettere in modo adeguato le conoscenze acquisite alle imprese ferroviarie (ad es. con corsi di aggiornamento professionale per i periti esaminatori). Inoltre l'UFT verificherà come includere maggiormente la tematica in questione e in particolare i concetti di formazione nella sua attività di sorveglianza.

**Rapporto finale concernente la
raccomandazione di sicurezza**

Schlussbericht
